

REGIONE  
TOSCANA



# Attivazione misure forestali 2024

Webinar – 25 novembre 2024

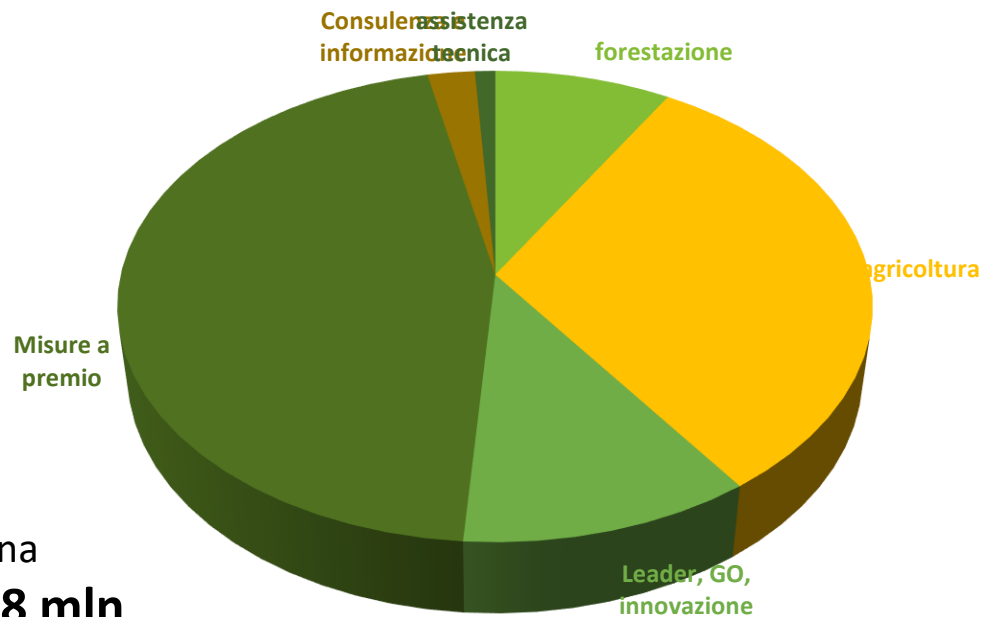
Sandro Pieroni – Settore forestazione





## Le risorse del Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 per la forestazione

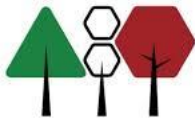
CODICE	INTERVENTO	Dotazione	Uscita	Bando
<b>SRD05</b>	Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	4,5 mln	DD n.3924/2024	4,5 mln
<b>SRD15</b>	Investimenti produttivi forestali	11,0 mln	DD n.4447/2024	6,0 mln
<b>SRD11</b>	Investimenti non produttivi forestali	9,0 mln	DD n.21659/2024	9,0 mln
<b>SRA027</b>	Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	1,3 mln	DD n.24718/2024	1,3 mln
SRE03	Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura	2,0 mln	Dicembre 2024	2,0 mln
SRD12	Investimenti prevenzione e ripristino danni foreste	38,0 mln	2025	38,0 mln
SRA028	Sostegno per il mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali	2,0 mln	Da definire	2,0 mln
SRA31	Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche forestali	2,0 mln	Da definire	2,0 mln



CSR 2023/2027 Toscana

Dotazione complessiva **748 mln**

Misure forestali: **69,8 mln (9,3%)**



Strategia  
Forestale  
Nazionale

## Risorse della STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE

Dotazione complessiva **2024-2026**

**13 mln euro**

Fondi finalizzati agli obiettivi della Strategia Forestale Nazionale

### Fondo Foreste MASAF

Dotazione complessiva **2024**

**0,5 mln euro**

Fondi finalizzati ad obiettivi specifici

## Promozione delle forme associative di gestione forestale

La proprietà privata è un elemento fondamentale nell'ambito dell'assetto territoriale della Toscana rappresentando circa **l'88%** della superficie forestale

La **frammentazione in piccole e piccolissime proprietà** forestali private continua a rendere la gestione disomogenea, spesso episodica, legata in molti casi a iniziative di ditte boschive che si propongono ai proprietari per l'acquisto del bosco in piedi; in questo contesto, spesso mancano **una visione di medio periodo** e la conseguente adeguata **programmazione delle attività gestionali**

La RT assegna un contributo finanziario al fine di:

- promuovere l'associazionismo fondiario tra i proprietari di terreni pubblici o privati e la valorizzazione della gestione associata delle piccole proprietà, delle proprietà collettive;
- contrastare il frazionamento delle proprietà
- incrementare la pianificazione
- valorizzare le vocazioni produttive, ambientali e sociali locali e sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento delle reti di imprese

in base ai criteri e alle modalità di utilizzo definiti dal decreto del Ministro dell'agricoltura.

## **BENEFICIARI**

- a) Nuove associazioni da costituirsi tra soggetti proprietari o gestori di superfici agro-forestali
  
- b) Forme associative o consortili già costituite



## CONDIZIONI DI ACCESSO

### Avere la disponibilità dei terreni su cui si intende realizzare l'intervento

Nel caso di associazione/consorzio forestale **già costituito**, dovrà essere in possesso di un titolo di proprietà o possesso dei terreni dove insiste l'area oggetto della proposta progettuale. Il requisito deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda di aiuto, prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti.

Nel caso di associazione o forma consortile forestale **in corso di costituzione**, sarà sufficiente un atto preliminare di accordo tra i proprietari/possessori dei terreni che formano l'oggetto della proposta progettuale che assume valore di impegno a costituire la forma associativa entro 60 gg dalla data di assegnazione del contributo.



## CONDIZIONI DI ACCESSO

**Non aver beneficiato di altri finanziamenti pubblici concessi per le medesime aree e i medesimi interventi nel 3 anni precedenti la concessione del contributo.**

Per il calcolo dei 3 anni in questo caso si prende a riferimento la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di aiuto

## CONDIZIONI DI ACCESSO

**Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, in analogia con quanto previsto dall'art. 1, comma 553 della L. 266/05**

Il requisito deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda di aiuto, per le associazioni già costituite, nonché posseduto e verificato prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti. In quest'ultimo caso il requisito è richiesto anche per le associazioni di nuova costituzione.



## CONDIZIONI DI ACCESSO

**L'investimento per il quale si richiede l'agevolazione deve essere realizzato interamente in Toscana.**

**Non essere beneficiario nell'arco di tre anni di altri aiuti "*de minimis*" di importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso di 300.000 euro per impresa unica.**

Il massimale de minimis ammesso per impresa unica è di 300.000 euro, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro e al lordo di qualsiasi imposta o altro onere, deve essere valutato su base mobile, quindi per ogni nuova concessione di aiuti "*de minimis*", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi nei tre anni precedenti.



## Interventi finanziabili, spese e costi ammissibili

### Per nuove associazioni da costituirsi tra soggetti proprietari o gestori di superfici silvo-pastorali

**Spese di costituzione e prima gestione** di forme associative o consortili a cui possono aderire i proprietari o gestori delle proprietà silvo-pastorali, pubbliche, private e collettive, singoli o associati, tra cui possono essere compresi uno o più dei seguenti costi:

- a) attività di animazione territoriale per la promozione della gestione sostenibile e la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali finalizzata alla costituzione della forma associativa;
- b) Costi per analisi e ricerche finalizzate alla conoscenza della consistenza e della proprietà del patrimonio forestale e agricolo, comprese le ricerche catastali, finalizzate alla costituzione della forma associativa.



## Interventi finanziabili, spese e costi ammissibili

- c) Costi per analisi e ricerche finalizzate alla conoscenza della consistenza e della proprietà del patrimonio forestale e agricolo, comprese le ricerche catastali, finalizzate alla costituzione della forma associativa.
- d) Costi per la **redazione del Piano pluriennale di gestione** delle superfici forestali di cui l'associazione ha la titolarità e della relativa relazione tecnica illustrativa, al fine di favorire una gestione attiva e sostenibile del patrimonio fondiario e lo sviluppo di filiere produttive ad essa legate.
- e) Costi relativi ad attività promozionali, di informazione, di sensibilizzazione e animazione locale al fine di promuovere e diffondere la gestione forestale sostenibile, attraverso le forme associate o consortili delle proprietà silvo-pastorali.



## **Interventi finanziabili, spese e costi ammissibili**

f) Costi per attività di studio, indagine, ricognizione e censimento dei beni sulla zona interessata dal progetto necessari all'individuazione degli elementi costitutivi della struttura associativa o consortile di gestione delle proprietà silvo-pastorali, alla determinazione di una strategia di sviluppo locale volta a migliorare le modalità di gestione delle superfici interessate ed a valorizzare le vocazioni produttive e ambientali locali.

g) Costi di progettazione per la redazione di documenti preparatori per la costruzione della cartografia tematica del territorio forestale interessato e per l'attività di consultazione e aggiornamento dei dati catastali.



## **Interventi finanziabili, spese e costi ammissibili**

- h) Costi per spese amministrative relative alla costituzione e prima gestione di consorzi o di altre forme associative, spese notarili.
- i) Costi organizzativi di natura tecnico-amministrativa per il coordinamento dei soggetti aderenti alla forma associativa costituenda.
- l) Costi per l'acquisto di materiali e attrezzature necessari per le attività di gestione tecnico-amministrativa tra cui, a titolo esemplificativo, l'acquisto di strumentazione e programmi informatici (hardware e software).



## Promozione delle forme associative di gestione forestale

**Spese generali:** non aventi natura di spese di investimento connesse alle iniziative da attuare ma che siano riconducibili a mere spese di esercizio delle forme associative o consortili, nella misura massima del 15 % del finanziamento complessivo.

Le spese generali sono riconosciute a forfait e non necessitano di rendicontazione a consuntivo

**TABELLA CON I MASSIMALI PER TIPOLOGIE DI COSTO (senza preventivi)**

Costi relativi ad attività promozionali, di informazione, di sensibilizzazione e animazione locale al fine di promuovere e diffondere la gestione forestale sostenibile, attraverso le forme associate o consortili delle proprietà silvopastorali.	5,000
Costi per spese amministrative relative alla costituzione e prima gestione di consorzi o di altre forme associative, spese notarili.	3,000
Costi organizzativi di natura tecnico-amministrativa per il coordinamento dei soggetti aderenti alla forma associativa costituenda.	2,000
Costi relativi a variazioni statutarie di gestione di consorzi o di altre forme associative già costituite, spese notarili.	3,000



### Per forme associative o consortili già costituite

- Costi per la **redazione del Piano pluriennale di gestione** delle superfici forestali di cui l'associazione ha la titolarità e della relativa relazione tecnica illustrativa, al fine di favorire una gestione attiva e sostenibile del patrimonio fondiario e lo sviluppo di filiere produttive ad essa legate.
- Costi di progettazione per la redazione di documenti preparatori per la costruzione della cartografia tematica del territorio forestale interessato e per l'attività di consultazione e aggiornamento dei dati catastali.
- Costi relativi a variazioni statutarie di gestione di consorzi o di altre forme associative già costituite, spese notarili.
- Costi per l'acquisto di materiali e attrezzature necessari per le attività di gestione tecnico-amministrativa tra cui, a titolo esemplificativo, l'acquisto di strumentazione e programmi informatici (hardware e software).



### Intensità del sostegno

- Copertura del 100 % dei costi riconosciuti ammissibili
- E' facoltativa la richiesta di un anticipo del 50% del contributo ammissibile a finanziamento.
- L'importo massimo del contributo in conto capitale concedibile a ciascun beneficiario è pari ad euro **50.000,00**



## Condizioni minime e limitazioni

**Il richiedente può presentare una sola domanda di aiuto**

La superficie forestale minima complessiva, oggetto della proposta progettuale, sia nel caso di forma associativa di nuova costituzione, che già costituita, non deve risultare complessivamente inferiore a **100 ettari** e deve comprendere almeno un corpo unico con superficie forestale non inferiore a **20 ettari**.

### Condizioni minime e limitazioni

Le aree oggetto del progetto associativo possono riguardare superfici agricole/pascolive intercluse e/o contigue all'area forestale, fino ad un massimo del 25% della superficie a "bosco o aree assimilate a bosco".

Tutti gli interventi selvicolturali previsti devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dalla LR 39/00 e ss.mm. e ii.

**Nel caso di nuova Associazione, il soggetto proponente, nel caso di finanziabilità, ha 60 gg di tempo per costituire formalmente la nuova Associazione.**



## Criteria di selezione oggettivi

<b>e) Numero di soggetti coinvolti nella proposta progettuale</b>	
• maggiore di 5 e minore di 10 soci	3
• uguale o maggiore di 10 e minore di 15	5
• uguale o maggiore di 15	7
<b>f) Tipologia dei soggetti coinvolti nella proposta progettuale</b>	
• Presenza all'interno della compagine sociale sia di soggetti pubblici che privati	5
• Presenza all'interno della compagine sociale sia di imprese che di privati non impresa	2
• Il richiedente è una nuova associazione in corso di costituzione	2



## Criteria di selezione soggettivi

SPECIFICHE	PUNTI
<p>a) Capacità del progetto di conseguire un effettivo incremento della pianificazione e gestione sostenibile del patrimonio forestale in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• superficie forestale coinvolta nella pianificazione</li> <li>• grado di accorpamento delle superfici forestali</li> </ul>	<b>Fino a 10</b>
<p>b) Il progetto prevede azioni per la mitigazione del rischio incendi boschivi e del dissesto idrogeologico anche in rapporto alla superficie disponibile ed alla sua collocazione in aree a alto rischio di incendi o interessate da un Piano Specifico di Prevenzione AIB;</p>	<b>Fino a 10</b>
<p>c) Il Progetto prevede iniziative e attività per la conservazione della biodiversità in termini di caratteristiche di variabilità delle specie forestali all'interno dei terreni oggetto della proposta;</p>	<b>Fino a 5</b>
<p>d) Idoneità del progetto a contribuire allo sviluppo di attività imprenditoriali e alla creazione di nuova occupazione, alla valorizzazione delle vocazioni produttive ambientali e sociali locali e/o al recupero di attività produttive tradizionali legate all'uso del bosco</p>	<b>Fino a 5</b>
<p>e) Presenza di superfici forestali che già aderiscono a sistemi volontari di Gestione forestale sostenibile (PEFC e FSC) e/o in possesso di una o più delle seguenti certificazioni ambientali o energetiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ISO 14001, Sistema di gestione ambientale</li> <li>• EMAS, Sistema comunitario di ecogestione e audit</li> <li>• ISO 50001, Sistema di gestione dell'energia</li> <li>• Ecolabel</li> </ul>	<b>Fino a 5</b>

**Scadenza presentazione domande:**

**Ore 13 del 28 febbraio 2025**

- Modulo per la presentazione della domanda
- Schema di accordo preliminare

**ARTEA: modulo ID 750**

**<https://www.regione.toscana.it/-/aiuti-per-la-promozione-delle-forme-associative-di-gestione-forestale>**



**CSR – Complemento Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027**

**Intervento SRD11 – Investimenti non produttivi forestali**





## Intervento SRD11 – Investimenti non produttivi forestali



migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;



mantenere una copertura continua dei soprassuoli, migliorando le funzioni microclimatiche dei popolamenti forestali, la resilienza al cambiamento climatico, e ai potenziali danni da eventi naturali, parassiti e malattie;



valorizzare la funzione protettiva dei soprassuoli forestali nella conservazione del suolo, nell'equilibrio idrogeologico e nella regolazione del deflusso idrico;




contribuire alla mitigazione del cambiamento climatico e all'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa, incentivando azioni che aumentano la capacità di sequestro del carbonio;



migliorare l'erogazione dei servizi ecosistemici, valorizzando le funzioni ambientali e pubbliche delle foreste al fine di promuovere anche il riconoscimento dei servizi forniti dagli ecosistemi forestali (PES).

## Intervento SRD11 – Investimenti non produttivi forestali

<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>		<b>9</b> mln di euro
<b>INTENSITA' del sostegno</b>		<b>100</b> %
<b>MASSIMALI</b>		<b>400.000</b> Per i soggetti pubblici <b>250.000</b> Per i soggetti privati
<b>MINIMALI</b>		<b>5.000</b> eu



## Intervento SRD11 – Investimenti non produttivi forestali

### **BENEFICIARI**



proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale



altri soggetti ed enti di diritto pubblico<sup>1</sup> o privato, e loro associazioni, individuati o delegati dai titolari della superficie forestale per la realizzazione di iniziative anche a titolarità regionale



## **Investimenti finanziabili **SDR11.1****

**Interventi selvicolturali di tutela, conservazione e riqualificazione ambientale degli ecosistemi forestali, di salvaguardia di habitat forestali specifici, di pregio ambientale o di interesse paesaggistico e di aree ad elevato valore naturalistico**

Sfolli in giovani impianti

Diradamenti eseguiti in fustaie densità colma

Avviamento all'alto fusto di cedui invecchiati

**Solo se eseguiti nel  
Patrimonio Regionale Agricolo  
Forestale**

**Interventi di gestione volti a migliorare l'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, favorire la rinaturalizzazione e la diversificazione della struttura forestale, della composizione specifica, e di miglioramento della connessione spaziale ecologica, lo stoccaggio del carbonio**

Rinaturalizzazione di fustaie

Disetaneizzazione di fustaie coetanee

Eliminazione o contenimento di specie alloctone e invasive

Realizzazione o ripristino, all'interno dei rimboschimenti esistenti o nelle aree di neocolonizzazione, di muretti a secco, di piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque, anche al fine della creazione di microambienti per la salvaguardia di specie rupestri (**eseguiti lungo gli impluvi naturali non facenti parte del reticolo di gestione ai sensi della L.R. 79/12**)

**Interventi di gestione volti a migliorare l'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, favorire la rinaturalizzazione e la diversificazione della struttura forestale, della composizione specifica, e di miglioramento della connessione spaziale ecologica, lo stoccaggio del carbonio**

Migliorare e/o ripristinare ecotoni agrosilvopastorali, creare radure e migliorare i soprassuoli forestali di neoformazione insediatisi in pascoli, prati e coltivi abbandonati

Realizzazione, ripristino e mantenimento di stagni, laghetti e torbiere all'interno di superfici forestali



**Interventi di controllo della fauna selvatica e/o domestica a protezione della rinnovazione naturale e artificiale**

**Interventi di realizzazione, miglioramento e ampliamento delle opere di idraulica forestale e ingegneria naturalistica volte a incrementare la stabilità idrogeologica**

**Solo nelle Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 o Aree protette**

**Eseguiti in corsi d'acqua localizzati all'interno della Rete Natura 2000 ma che non fanno parte del reticolo di gestione ai sensi della L.R. 79/12**

## **Recupero, conservazione e adeguamento di opere e componenti tipiche e tradizionali del paesaggio e della cultura in ambiente forestale**

Valorizzazione e tutela in bosco di specie forestali nobili, rare, sporadiche e di alberi monumentali

**Interventi di realizzazione, miglioramento e installazione di opere e infrastrutture con funzione informativa e didattica, di punti informazione, osservazione e avvistamento, ecc.**

Punti informazione, didattica e/o di osservazione

Cartellonistica e segnaletica informativa

Investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici



## Investimenti finanziabili **SDR11.2**

### **SRD11.2) Miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco.**

Sentieristica o altra viabilità minore (1,8-3)

Piccole strutture ricreative, rifugi, bivacchi

Manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, acquisto, realizzazione degli arredi interni (no acquisto stoviglie e simili o piccole attrezzature), realizzazione o ripristino dell'impianti elettrico o idro/termo/sanitario e installazione di piccoli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, realizzazione di piccoli impianti a cavo quando destinati all'esclusivo approvvigionamento dei rifugi, sistemazione della zona immediatamente circostante il fabbricato, compreso eventuali aree parcheggio collegate alla struttura, investimenti volti a garantire l'accessibilità e la fruibilità a persone diversamente abili.

LR 86/2016: soggetti pubblici, associazioni, enti e imprese che operano senza scopo di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose, sportive e ricreative

Punti ristoro attrezzati



### Investimenti finanziabili **SDR11.3**

Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti.

Solo a beneficiari pubblici o a Consorzio forestale o altre forme associative riconosciute ai sensi degli articoli 19, 19 bis, 33 della LR 39/2000 purché titolari della gestione dei terreni per conto dei soci.

I Piani oggetto di finanziamento devono riguardare l'intera superficie accorpata in possesso del richiedente.

Sono finanziabili anche le modifiche a piani in corso di validità nel caso di piani in scadenza entro i 365 giorni successivi al **termine di presentazione** della domanda di sostegno previsti dal bando, al netto di eventuale proroga, o per ampliamento della superficie oggetto del piano dovuto all'acquisizione di nuove superfici. In questo caso il contributo è limitato solo alla quota di superficie in ampliamento.

Sono finanziabili anche le modifiche sostanziali delle previsioni di Piano, relative a terreni in essi già inseriti, collegati all'esecuzione di interventi selvicolturali precedentemente non previsti e da eseguirsi nel corso del periodo dell'impegno.

In questo caso il contributo è limitato solo alla quota di superficie interessata dalle modifiche o che interessano superfici prima non inserite nel Piano.



## Cantierabilità degli investimenti

Al momento della presentazione della domanda di sostegno è richiesta la cantierabilità per le opere e gli interventi soggetti a **permesso a costruire**, ai sensi della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii, e/o soggetti a **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)**

### Soggetti privati

Il permesso a costruire e/o la VIA devono essere stati acquisiti prima della presentazione della domanda di sostegno.

### Soggetti di diritto pubblico

Al momento della presentazione della domanda di sostegno, deve essere disponibile almeno il "progetto di fattibilità tecnico economico" come disciplinato dal D. Lgs.vo 36/2023

Permesso di costruire acquisito entro la data di avvio lavori

VIA acquisita entro la data di avvio dei lavori.



## Criteri di selezione

Finalità specifiche di intervento	
Gli investimenti inseriti in domanda <b>RIGUARDANO ESCLUSIVAMENTE</b> operazioni di cui all'azione SRD11.2 "Miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco"	5
Gli investimenti inseriti in domanda <b>RIGUARDANO ESCLUSIVAMENTE</b> l'elaborazione/revisione di piani di gestione forestale o piani dei tagli (di cui all'azione SRD11.3) che interessano tutta la proprietà forestale accorpata <sup>14</sup> in possesso del richiedente	10
Gli investimenti inseriti in domanda <b>RIGUARDANO ESCLUSIVAMENTE</b> operazioni selvicolturali di cui alle lettere a) e b) dell'azione SRD11.1	7
Gli investimenti riguardano <b>SIA</b> l'elaborazione/revisione di piani di gestione forestale o piani dei tagli (di cui all'azione SRD11.3) che interessano tutta la proprietà forestale accorpata in possesso del richiedente, <b>SIA</b> l'azione SRD11.2)	12
Gli investimenti riguardano <b>SIA</b> l'elaborazione/revisione di piani di gestione forestale o piani dei tagli (su tutta la proprietà forestale accorpata) <b>SIA</b> operazioni selvicolturali di cui alle lettere a) e b) dell'azione SRD11.1	14



## Criteri di selezione

Caratteristiche territoriali	
Più del 50% <sup>15</sup> dell'area oggetto di investimenti ricade in <b>Zona montana</b> ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013	<b>3</b>
Più del 50% <sup>16</sup> dell'area oggetto di investimenti ricade in zone con <b>maggiore diffusione dei boschi</b> (territorio di comuni con indice di boscosità superiore al 47%)	<b>4</b>
<p>Presenza di una pianificazione specifica aziendale (piano di gestione, piano dei tagli forestale, in corso di validità).</p> <p>Più del 50% dell'area oggetto dell'investimento richiesto e ammesso a finanziamento deve essere ricompresa nell'area pianificata Nel caso di investimenti strutturali o di infrastrutture puntuali più del 50% dell'importo richiesto e ammesso a finanziamento deve essere realizzato nell'area pianificata.</p> <p>Nel caso di investimenti strutturali a sviluppo lineare (come i sentieri), più del 50% della lunghezza (considerando quanto richiesto e ammesso) deve essere ricompresa nell'area pianificata.</p> <p><b>Questo punteggio è attribuibile SOLO ai titolari di una superficie forestale accorpata inferiore a 100 ettari</b></p>	<b>5</b>
Punteggi cumulabili fino ad un <b>massimo di 7 punti</b>	



## Criteri di selezione

Caratteristiche del soggetto richiedente	
<p>Il soggetto richiedente è di <b>genere femminile</b>. Nel caso di società, almeno il 50% dei soci amministratori o la metà del Consiglio di Amministrazione è di genere femminile</p>	5
<p>Il soggetto richiedente è di <b>età inferiore a 41 anni</b>. Nel caso di società, almeno il 50% dei soci amministratori o la metà del Consiglio di Amministrazione è di età inferiore a 41 anni</p>	5
<p>Il soggetto richiedente è un <b>Consorzio forestale o una delle altre forme associative riconosciute</b> ai sensi degli articoli 19, 19 bis, 33 della LR 39/2000, e purché titolari della gestione dei terreni per conto dei soci, o il <b>gestore di usi civici</b> o una <b>Unione di Comuni</b>.</p>	4
<p>Il soggetto richiedente è <b>associato ad una delle forme associative riconosciute</b> ai sensi degli articoli 19, 19 bis, 33 della L.R. 39/00 almeno dall'anno precedente alla presentazione della domanda</p>	3
<p>Il soggetto richiedente è in possesso della <b>certificazione PEFC o FSC</b> per i terreni oggetto di investimento o necessari a giustificare l'investimento</p>	4
<p>Punteggi cumulabili (tranne che punto 2 e 3) fino ad un <b>massimo di 12 punti</b></p>	

## Criteri di selezione

<b>Localizzazione delle aziende beneficiarie</b>	
Più del 50% della superficie dell'unità produttiva principale oggetto di intervento ricade all'interno di aree Natura 2000 o altre aree protette nazionali/regionali (comprese aree contigue ex art. 55 L.R. 30/2015)	<b>2</b>
L'unità produttiva principale indicata in domanda e oggetto di intervento rientra, in tutto o in parte, in uno o più comuni inseriti nella Mappatura Nazionale (Aree interne) aggiornata per la programmazione 2021-2027 (comuni elencati al Par. 4.4. dell'Allegato A alla delibera giunta n. 199 del 28 febbraio 2022)	<b>2</b>
L'unità produttiva principale indicata in domanda e oggetto di intervento ricade, in tutto o in parte, nel territorio di Comuni individuati come interessati dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 17 (art. 2 della LR 51/2023)	<b>3</b>
Punteggi cumulabili	

## Criteri di selezione

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno e posseduti e verificati prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi e prima del saldo.

Il requisito di età (41 anni) che deve essere dichiarato e posseduto al momento della presentazione della domanda.

Presenza della pianificazione aziendale dichiarato e posseduto al momento della presentazione della domanda.

Per i soggetti privati l'avvio dei lavori/attività dovrà intervenire entro 120 giorni dalla data di adozione dell'atto di assegnazione del contributo.

Per i soggetti pubblici l'avvio dei lavori/attività dovrà intervenire entro la data indicata nell'atto di assegnazione del contributo.



## Intervento SRD11 – Investimenti non produttivi forestali

**Scadenza presentazione domande:  
Ore 13 del 31 gennaio 2025**

**<https://www.regione.toscana.it/-/contributi-per-investimenti-non-produttivi-forestali>**



## CSR –Complemento Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027

Intervento SRA27– Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima



## Intervento SRA27 – Impegni silvo-ambientali

- ➔ Mitigare i cambiamenti climatici e aumentare la capacità di adattarsi ad essi.
- ➔ Favorire lo sviluppo sostenibile e un uso efficiente delle risorse naturali (acqua, suolo e aria)
- ➔ Arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorando i servizi ecosistemici e preservando gli habitat e i paesaggi.



## Intervento SRA27 – Impegni silvo-ambientali

L'intervento prevede il riconoscimento di un pagamento annuale a ettaro a favore dei beneficiari che assumono volontariamente **(per 7 anni)** uno o più impegni silvo-climatico-ambientali, oltre le pratiche ordinarie di gestione del bosco.

Il sostegno è finalizzato a compensare i titolari della gestione, privati, di superfici forestali dei costi aggiuntivi sostenuti e del mancato guadagno derivante dall'assunzione di uno o più impegni. In questo modo si vuole incentivare una gestione sostenibile e oculata nelle attività boschive di carattere imprenditoriale.



### **BENEFICIARI**

Proprietari e/o possessori privati e loro associazioni, titolari della gestione di superfici forestali

Soggetti ed enti di diritto privato e loro associazioni, titolari della gestione di superfici forestali

**Sono esclusi i soggetti di diritto pubblico.**

### **AMMISSIBILITA' DELLE SUPERFICI**

L'intervento si applica alle sole superfici a bosco, così come classificate dalla L.R. 39/00

Non sono ammissibili le aree ricadenti in aree della Rete Natura 2000

Non sono ammissibili le superfici a castagneto da frutto

Possono essere soggette a impegno solo le superfici presenti nel Piano di gestione/Piano dei tagli, valido al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La superficie minima totale oggetto di impegno è pari a 10 ettari di bosco, anche se non accorpata.

La superficie minima dei singoli appezzamenti oggetto di impegno è pari a 2000 mq.

### **TIPOLOGIE DI IMPEGNO**

**Il beneficiario può aderire scegliendo una o più Tipologie di impegno per la stessa superficie.**

A prescindere dalla data di presentazione della domanda di aiuto/pagamento (che comunque deve intervenire entro i termini di presentazione della domanda di pagamento) il beneficiario deve rispettare gli impegni sulle superfici oggetto di domanda a partire dal 1° gennaio 2025

Gli interventi collegati agli impegni assunti devono comunque essere eseguiti sull'80% della SOI entro il 31/12/2029; il mancato rispetto dell'esecuzione degli impegni nella percentuale prevista comporta una riduzione del premio fino alla scadenza del sostegno e il recupero di quanto già eventualmente erogato.

### TIPOLOGIE DI IMPEGNO

#### SRA.27.2)

#### **A - Rilascio di piante rare e sporadiche e/o morte in piedi e a terra e/o piante con microhabitat o per finalità ecologiche:**

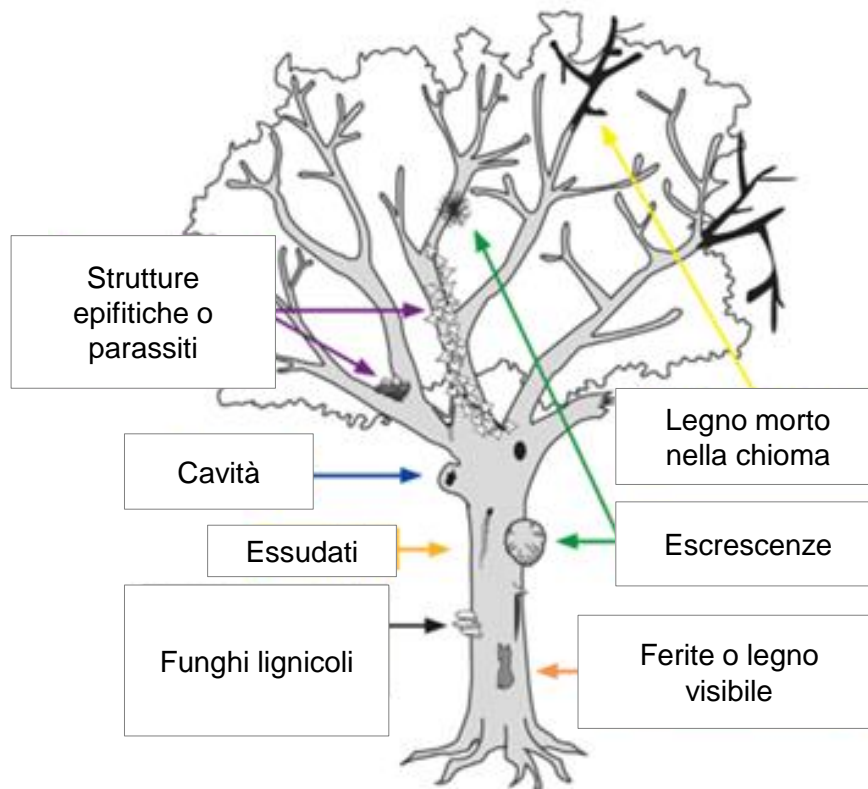
È riconosciuto un premio ai beneficiari che, in occasione di un taglio boschivo, assumono l'impegno al rilascio di piante di specie arboree forestali vive e portatrici di dendromicrohabitat di qualunque specie forestale arborea autoctone (specie di cui all'allegato A della L.r. 39/00) e cercando per quanto possibile anche di garantire una certa variabilità nei dendromicrohabitat scelti.

Considerato che la normativa forestale regionale non prevede norme specifiche collegate a questo impegno, nei cedui o nelle fustaie è ammissibile a premio il **rilascio di minimo 2 piante/ettaro** a invecchiamento indefinito con diametro minimo di 47,5 cm e portatrici di dendromicrohabitat.

Sono ammesse a pagamento **massimo 8 piante arboree/ettaro** di SOI

## TIPOLOGIE DI IMPEGNO

### I Dendromicrohabitat



### TIPOLOGIE DI IMPEGNO

#### SRA.27.2)

#### **B - Rilascio di piante morte**

È riconosciuto un premio ai beneficiari che, in occasione di un taglio boschivo, assumono l'impegno a rilasciare piante morte appartenenti a specie arboree forestali (in piedi o atterrate) quando non in contrasto con le norme sugli incendi boschivi.

Considerato che la normativa forestale regionale non prevede rilascio obbligatoria di piante morte la base-line per questo impegno è 0

Deve essere rilasciata almeno **1 piante/ettaro** morta in piedi o a terra  
Sono ammesse a pagamento **massimo 8 piante morte/ettaro** di SOI

### **TIPOLOGIE DI IMPEGNO**

#### **SRA.27.3)**

#### **Riduzione della superficie accorpata utilizzata**

Impegno a ridurre a 10 ettari la superficie accorpata massima consentita ai sensi dell'Articolo 20 del Reg. forestale della Toscana.

Pertanto, nel caso di tagli di boschi cedui superiori a 10 ettari i beneficiari si impegnano ad interrompere la continuità della tagliata rilasciando, per almeno 3 anni, una fascia boscata di almeno 100 metri di larghezza, ogni 10 ettari di taglio.

La superficie minima della fascia non può essere inferiore a 0,5 ettari mentre la superficie massima ammessa a pagamento della singola fascia non tagliata è di 6 ettari.

### **TIPOLOGIE DI IMPEGNO**

#### **SRA.27.4)**

#### **C - Utilizzo tecniche di esbosco a basso impatto**

Impegno a effettuare il concentramento o l'esbosco ricorrendo all'uso di animali da soma e/o di gru a cavo e/o di risine, in sostituzione di mezzi meccanici (trattori o simili).

Ai fini del rispetto degli impegni di cui al presente punto, l'uso di trattori o di altri mezzi è consentito unicamente se a completamento delle operazioni effettuate con i mezzi/animali oggetto dell'impegno e se utilizzati su strade, piste (temporanee o permanenti), piazzali.



## Intervento SRA27 – Impegni silvo-ambientali

L'aiuto consiste nell'erogazione di un premio annuale per ettaro di Superficie Oggetto di Impegno (SOI) a bosco ed è pagato annualmente per l'intero periodo di impegno.

Il valore del sostegno annuo massimo per ogni ettaro di SOI a bosco è pari a 500,00 euro/ettaro/anno.

<b>SRA 27.2)</b>	a) Rilascio di individui arborei di pregio	<b>22 €</b> /ettaro/anno per 2 piante/ettaro 11 € euro/anno in più per ogni pianta in aggiuntiva fino ad un massimo di <b>88 €</b> /ettaro/anno
	b) Rilascio piante morte	<b>7,50 €</b> ettaro/anno per ogni pianta/fusto rilasciato ad ettaro fino ad un massimo di <b>60 €</b> ettaro/anno (massimo di 8 piante/ettaro)
	c) Rilascio di piante rare e sporadiche	<b>32 €</b> /ettaro/anno da 5 piante/ettaro a 9 piante/ettaro <b>51 €</b> /ettaro/anno per più di 9 piante/ettaro
<b>SRA 27.3)</b>	Riduzione della superficie accorpata utilizzata	25 €/anno per 0,5 ettari fascia più 14 €/anno per ogni 0,5 ettari di fascia aggiuntivi, fino ad un massimo di 6 ettari
<b>SRA 27.4)</b>	Utilizzo tecniche di esbosco a basso impatto	<b>209 €</b> /Ha/anno
	Regolamentazione periodo di taglio	<b>324 €</b> /30 gg sosp.

### **DEGRESSIVITA' del SOSTEGNO**

Il pagamento è riconosciuto per l'intero importo ammissibile (100%) per importi annuali minori/uguali a 20.000 euro.

Il pagamento per importi annuali maggiori di 20.000 euro e minori/uguali a 50.000 euro è riconosciuto al 90% dell'importo eccedente i 20.000 euro

Il pagamento per importi annuali maggiori di 50.000 euro e minori/uguali a 100.000 euro è riconosciuto allo 85% dell'importo eccedente i 50.000 euro

Il pagamento per importi annuali maggiori di 100.000 euro è riconosciuto allo 80% dell'importo eccedente i 100.000 euro

REGIONE  
TOSCANA



**Grazie per l'attenzione**

**Sandro Pieroni – Settore Forestazione**

